

VERSO LA "MERICA"

"Mi emigro per magnar..."



<http://www.youtube.com/watch?v=XeRRRXabizw>

gen 12-5:39 p.

--L'arrivo in America era caratterizzato dal trauma dei controlli medici e amministrativi durissimi, specialmente ad Ellis Island, l'Isola delle Lacrime.

<http://www.latinamericanstudies.org/ellis-island/ellis-island-north.jpg>

FAMOUS ELLIS ISLAND & PORT OF NEW YORK PASSENGER ARRIVALS

Rudyard Kipling	1892	Enrico Caruso	1904
Carl Jung	1909	Gustav Mahler	1908
Charles Chaplin	1912	Arturo Toscanini	1909
Walter Elias Disney	1919	Leopold Stokowski	1912
Albert Einstein	1921	Sergei Rachmaninoff	1918
F. Scott Fitzgerald	1921	George Gershwin	1924
Presidenti U.S.A.			
Woodrow Wilson	1912	U.S. President	Theodore Roosevelt
Herbert Hoover	1917		William H. Taft
			1921

gen 12-5:39 p.

Ma se ghe pensu".

U l'ea partiu sensa ûn-a palanca,
l'ea zà trent'anni, forse anche de ciù.
U l'aia luttou pe mette i dinæ a-a banca
e poësene poi un giurnu turna in zù
e fâse a palassinn-e o giardinettu,
cu-o rampicante, cu-a cantinn-a e o vin,
a branda attaccâ a-i àrboui, a úsu lettu,
pe daghe 'na schenâ séia e mattin.
Ma u figgiu ghe dixeiva: "Nu ghe pensâ
a Zena cöse ti ghe vêu turnâ?!"

Ma se ghe pensu allua mi veddu u mâ,
veddu i mæ munti e a ciassa da Nunsia,
riveddu u Righi e me s'astrenze o chéu,
veddu a lanterna, a cava, lazzu o mèu...
Riveddu a séia Zena illuminâ,
veddu là a Fôxe e sentu franzè o mâ
e allua mi pensu ancun de riturnâ
a pösâ e osse duve'òu mæ madunnâ.

<http://www.youtube.com/watch?v=Sq2tKinySec>

gen 12-5:39 p.

Le navi a vapore salpavano dai porti di Genova e Napoli, ci voleva quasi un mese per l'arrivo a New York. Il viaggio di traversata spesso era effettuato con navi vecchie e malandate, adibite anche al trasporto di merci, con i ponti e le stive sovraffollate di persone, in condizioni igieniche disastrate. Così accadeva facilmente che scoppiassero epidemie e che alcune persone morissero durante il viaggio per le malattie, la fame o per soffocamento.

Da un'inchiesta svolta a New York nel 1890 sull'immigrazione italiana:

"Che cosa faceva in Italia?"
"Il contadino".
"Sapete leggere e scrivere l'italiano?"
"No, signore".
"Quanto guadagnava al giorno?"
"Dieci soldi e il nutrimento".
"Il nutrimento era bastevole per voi e la vostra famiglia?"
"Il nutrimento era per me solo; la mia famiglia viveva sui dieci soldi".
"Naturalmente avevate l'alloggio gratis?"
"No, dovevo alloggiarmi a mie spese".
"Quando siete sbarcati avevate denaro?"
"Nemmeno un soldo".
"Possedete almeno qualche oggetto di valore?"
"Non possiedo nulla".

gen 12-5:39 p.

Arrivati in America gli immigrati intrecciavano tra loro rapporti di solidarietà e amicizia e spesso, per i primi aiuti, si appoggiavano ai connazionali. Si formarono così delle comunità che univano le persone secondo la propria origine e che cercavano di vivere nello stesso quartiere, dove si sforzavano di ricostruire un ambiente e un'atmosfera simile a quella della patria che avevano lasciato: famoso, ad esempio, è il quartiere italiano di Manhattan, a New York, chiamato appunto Little Italy, cioè Piccola Italia.

http://www.newyorkescape.net/neighborhood/little_italy_hilite.gif

gen 12-5:39 p.

Verso l'AUSTRALIA

Nel 1920 Paul Accornero, emigrato in Australia, è tornato agli Accorneri di Viarigi per "prendere moglie"
<< Un Venerdì mattina è venuto al mercato di Refrancore e, davanti al banco "dell'anciué" ci siamo incontrati>>

Ci siamo sposati e sono partita con lui.
Il viaggio è durato 40 giorni, un inferno; onde grandi come le case. Io non avevo mai visto il mare.

Quando sono arrivata il giornale di Sydney un articolo su di me "l'allegra latina" perché sorridevo ed ero felice

Ho lavorato nella nostra FARM piantando e raccogliendo canna da zucchero.

Durante la seconda guerra mondiale tutti gli uomini italiani sono stati internati perché l'Italia era alleata della Germania e del Giappone; noi donne e i bambini siamo rimaste sole a lavorare. Ce l'abbiamo fatta.

Oggi sono una signora di 94 anni e vivo felice a BRISBANE anche se sento la mancanza di Refrancore. Sino a 10 anni fa venivo ogni 2 anni, ora sono troppo vecchia; vengono spesso mio figlio Peter e mia nipote Nicole.

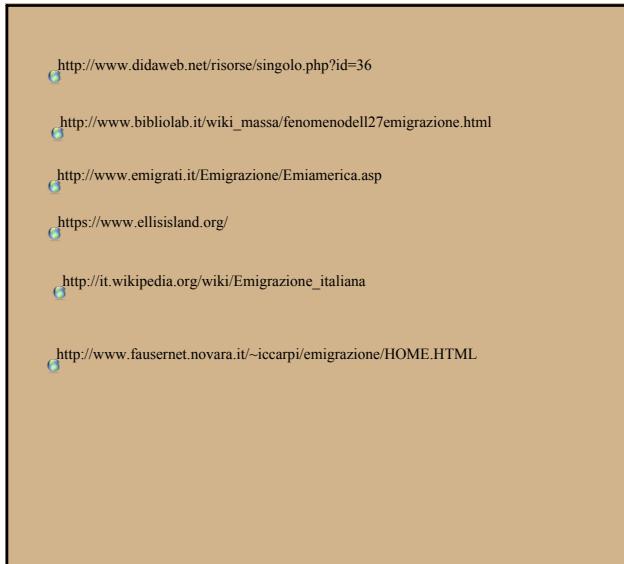
Mio nipote Paul è il responsabile per l'Asia di una grande ditta italiana e vive ad Hong-Kong. Tutti sanno anche l'italiano e si sentono cittadini del mondo.

gen 12-5:39 p.



gen 12-5:39 p.

Ciascuno scriva 3 parole che gli sono venute alla mente durante questo lavoro.



gen 12-5:39 p.



gen 12-5:39 p.